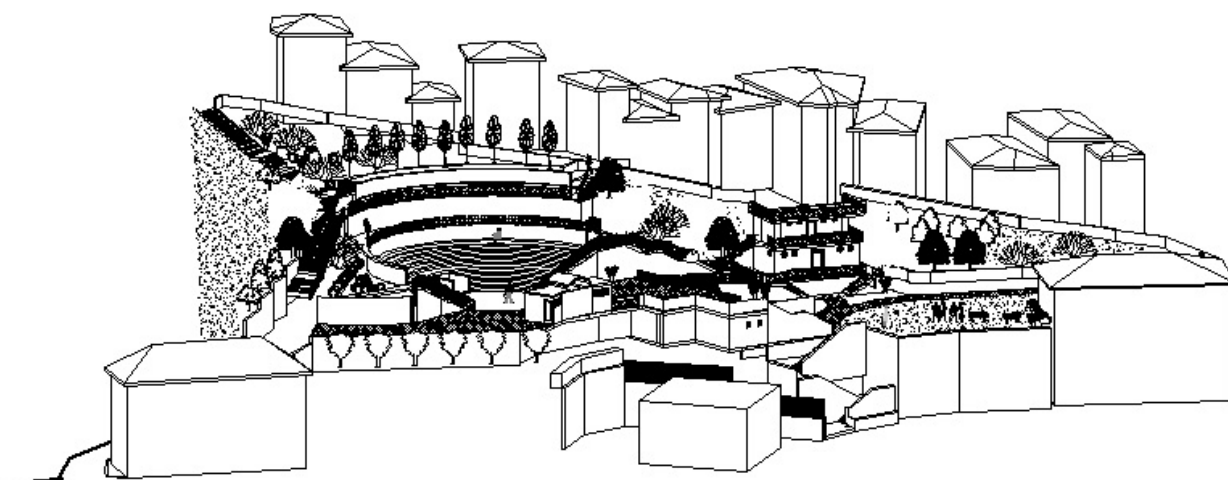


COMUNE DI
FAGNANO CASTELLO (CS)

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DI COMPLETAMENTO
PARCO VERDE ATTREZZATO

COMMITENTE: COMUNE DI FAGNANO CASTELLO



1

ALLEGATI:

RELAZIONE TECNICA

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Gemino Aloia

I progettisti

Arch. Albino Gallo - Arch. Giuseppe Tundis

Relazione tecnica - illustrativa

Premessa

Il verde è uno degli elementi principale dell'immagine urbana ed oggi riveste una precisa identificazione formale nel processo di recupero dello spazio urbano.

Un tempo concepito come sfondo decorativo al gioco umano diventa quotidianamente una esigenza vitale tale da trovare un'adeguata e soddisfacente collocazione nel contesto urbano. Così tutti gli elementi del verde, dagli alberi, ai cespugli, alle siepi usati come materiali architettonici, alla scelta e all'accostamento dei colori e dei fiori, all'alternanza pavimento - prato, lo studio del particolare, non come fatto isolato ma generalizzabile, debbono rappresentare una valida applicazione per arrivare ad una adeguata armonia dell'ambiente in modo da rendere soddisfacente il rapporto tra costruito - spazio aperto e verde.

Infatti, la progettazione formale dei vuoti non è stata considerata come un fatto di creatività a sé, ma in stretta relazione sia con i problemi posti dalla comprensione dell'ambiente sia con il rispetto dei valori naturali, nonché con la verifica ed il soddisfacimento delle necessità e delle richieste sociali.

La conciliazione di questi aspetti non a caso porta alla definizione di una nuova qualità urbana in grado di consentire particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia e al tempo stesso una maggiore socializzazione, attraverso opportunità appartenenti alla sfera del tempo libero, che andranno ad integrare e completare quelle già esistenti di Fagnano Castello.

Nonostante la progettazione degli spazi aperti e verde costituisce un problema in termini metodologici ed operativi di notevole complessità, in quanto, essi rappresentano

elementi essenziali del benessere urbano sia sotto l'aspetto funzionali che estetico, si è arrivati a concepire lo spazio interessato in modo tale da dare delle risposte precise nei confronti dell'utenza sfruttando le sue caratteristiche morfologiche.

La riqualificazione dell'area tra via Marconi e via Salute deve costituirsi come fattore di socializzazione, attraverso luoghi che favoriscono scambi ed incontri interpersonali ed al tempo stesso come luogo ricreativo per le fasce deboli della popolazione e per i gruppi svantaggiati, senza trascurare l'aspetto culturale, che con la realizzazione del teatro e della sala conferenze si è voluto perseguire.

Impostazione progettuale

Il terreno, già acquisito dal Comune per tal fine, è identificato catastalmente nel foglio n. 13 - particelle n. 448-320 e parte delle particelle n. 545 e 548. Esso costituiva uno spazio abbandonato e degradato, diventato un ricettacolo di immondizie, che disturbava l'intero ambiente circostante, visto la sua collocazione immediatamente sopra l'Ufficio Postale e a ridosso della piazza principale del paese. Presenta morfologicamente una forma irregolare sintetizzabile in una parte con andamento piuttosto pianeggiante, quella più vicina a Via Marconi, mentre l'altra presenta un profilo altimetrico molto variabile sia longitudinalmente che trasversalmente, e precisamente la parte più alta di via Salute che degrada fino all'area soprastante l'Ufficio Postale.

Proprio l'andamento altimetrico del terreno, nonché tutta la conformazione dell'area d'intervento, ha fatto scaturire l'impostazione di progetto.

Tale proposta può essere suddivisa in tre aspetti funzionali:

- la fascia pianeggiante destinata a parco gioco per i bimbi;
- quella degradante attraverso la realizzazione di un teatro, per meglio sfruttare

l'andamento naturale del terreno;

- quella intermedia che funge da smistamento e sosta, tale da creare un filtro tra l'area a scopo culturale e quello ricreativo.

Tutte le aree sono collegate da percorsi pedonali di collegamento senza barriere architettoniche.

Descrizione dell'intervento

L'intervento, riguarda il completamento del progetto definitivo ed esecutivo, approvato con delibera di G.C. n°83 del 28/06/2003 per un importo di €447.836,23, previsto già come completamento di un progetto generale, di cui sono stati effettuati due stralci che hanno riguardato la realizzazione del teatro, la pavimentazione e la illuminazione della copertura di un canalone esistente a cielo aperto, permettendo il collegamento tra via Margherita e via Salute, oggi via Mazzini, oltre ad una serie di muri di contenimento in c.a. a salvaguardia del percorso citato.

Il presente progetto è stato già approvato con delibera di G.M. n°81 del 29 dicembre 2011 e prevedeva, a fronte di un finanziamento di €400.000,00, i lavori di completamento del Parco divertimento e verde pubblico per una somma di €250.000,00 e €150.000,00 da destinare ad interventi nella villa comunale ex palazzo Farsetti.

Con l'avvicinarsi della nuova Amministrazione Comunale intesa a riversare l'intera somma del finanziamento al solo completamento del parco divertimento e verde pubblico, la G.M. con delibera n°59 del 19 luglio 2013 dava indirizzo di rimodulare il progetto esecutivo, pertanto, con determina del responsabile del servizio n°56 del 7 settembre 2012, ci veniva affidato incarico per la rimodulazione del progetto esteso alla riqualificazione della parte inferiore di via Salute interessata per l'accesso dei portatori di disabilità.

Per come già indicato nella relazione generale di progetto, anche se l'area è ubicata nel centro dell'abitato, presenta scarsa accessibilità da parte dell'utente, per cui il

primo obiettivo è stato quello di individuare delle aperture che permettessero l'accesso col minore grado di difficoltà all'area interessata.

Sono stati così previsti più ingressi e precisamente uno da via Marconi, uno da via Margherita e tre da via Salute di questi uno per l'accesso diretto ai settori superiori del teatro. Con i precedenti stralci sono stati già realizzati quello su via Margherita e quello dalla parte alta di via Salute che sarà completato con la pavimentazione.

C'è da evidenziare che l'ingresso da via Marconi e quello da via Margherita rappresentano gli interventi d'accesso più consistenti. Il primo sarà realizzato attraverso una gradinata in c.a., che supera la differenza di quota rispetto all'attuale sede stradale e va ad incassarsi in un vano ricavato all'interno della cortina muraria esistente, realizzato con pietra faccia a vista. Per ricomporre l'immagine esistente senza snaturare l'istanza psicologica e salvaguardare la memoria collettiva si è creduto di rivestirla con pietra naturale. Questa tipologia di materiale comunque, rivestirà un ruolo rilevante nell'intero progetto.

L'ingresso da via Margherita, servirà in particolar modo la zona interessata la zona teatrale, per cui è stato reso parzialmente carrabile per la funzione dei servizi del teatro. Realizzato nel primo stralcio e completato col secondo, sarà interessato da un ulteriore adeguamento in prossimità della proprietà Arena. Con questo percorso, al di là della funzione mirata al teatro, si è voluto creare un importante servizio all'intera collettività, rendendo diretto il collegamento tra via Margherita e via Salute.

Per quanto riguarda l'accesso al parco dalla parte bassa di via Salute, sarà realizzato in funzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche, attraverso due rampe che arrivano rispettivamente al teatro ed all'area parco, pertanto, dall'innesto di via Marconi fino all'ingresso al parco, l'arteria, sarà interessata da interventi di riqualificazione che prevedono il rifacimento delle rete idrica, il convogliamento delle acque bianche e la pavimentazione. Sempre da via Salute si accede direttamente sul

belvedere aggettante sul parco, al di sotto del quale sono stati ricavati i servizi igienici e locale deposito.

Il salto di quota tra l'area del teatro e quella destinata a verde ha permesso di ricavare un ambiente seminterrato, che concordato con l'amministrazione, è stato destinato a saletta conferenza sia per manifestazioni attinenti le attività teatrali (presentazione di stagioni teatrale ecc.) sia per l'esigenza dell'intera collettività, vista la carenza nel paese di questo tipo di infrastrutture e per la sua particolare ubicazione rispetto al centro abitato.

Per come già previsto nella fase progettuale generale, la zona pianeggiante ospiterà il parco divertimento per i bimbi. Essa è costituita prevalentemente da una fascia a prato attrezzata con giochi ricreativi e delimitata dai camminamenti pedonali, due gradinate, collocate a destra e a sinistra della sala conferenza porteranno al teatro; sul lato nord dell'area sarà realizzato un muro di recinzione con elementi in ferro lavorato tale da creare un filtro con i fabbricati esistenti.

Al teatro, sarà aggiunto un ulteriore settore ad incrementare la platea esistente, la cui sommità sarà a verde. Le fasce non interessate da attrezzature saranno sistemate lasciando l'andamento naturale del terreno e curate con la seminazione di manto erboso.

La zona definita più di sosta sarà attrezzata sui viali con panchine, fontane e specie diverse di alberi, che vanno dai sempre verdi ai caducifoglie. I servizi dell'area interessata saranno resi funzionali con la realizzazione di un impianto fognario che si innesterà sul tratto della rete principale di via Marconi, mentre per la risorsa idrica si attingerà dal tratto di rete idrica comunale di via Salute.

Per quanto riguarda l'illuminazione esterna, è stata prevista con corpi illuminanti, sia su pali che ad incasso e riguarderanno i percorsi principali e l'intera area sistemata a verde, essa sarà controllata inoltre con servizio di videosorveglianza attraverso il collocamento di telecamere.

La scelta delle specie arboree, arbustive ed erbacee, scaturisce da considerazioni di ordine ambientale, estetico e logistico, pertanto, la scelta è stata indirizzata soprattutto verso quelle specie tipiche di questa zona fitoclimatica, tenendo in considerazione le condizioni edafiche ed in particolare l'acidità del terreno, la profondità, la fertilità ed la struttura.

Caratteristiche Tecniche e dei Materiali

Sala Conferenza, servizi igienici e locale deposito:

parte strutturale realizzata in c.a.; pavimentazione in gres porcellanato, collocazione dei pezzi igienici;

rivestimento in pietra naturale. Infissi in alluminio e vetro;

sala conferenza: arredo con panche a quattro posti, tavolo con sedie, schermo e video.

Sistemazione esterna:

pavimentazione in lastricato misto a prato e in pietre naturali previa realizzazione di massetto in cls.; aiuole e bordure con cordonato in pietra naturale; area verde sistemate con manto erboso, arredi e strutture costituite da panchine di comune reperimento sul mercato; parco giochi strutture in acciaio e legno; ringhiere in profilati in ferro; muri di contenimento e di cinta perimetrali in c.a. rivestiti in pietra naturale; rampa per portatori di handicap in c.a.; rivestimento in pietra naturale.

Eliminazione barriere architettoniche:

Ai sensi della L. n°13/89 e regolamento d'attuazione D.P.R. n°503/96, al fine di garantire l'accessibilità all'area di progetto, è prevista, dalla parte bassa di via Salute, la realizzazione di una rampa di accesso antisdrucchiolo con pendenza non superiore all'8%.

Impianti:

rete idrica e di irrigazione realizzata con tubi in polietilene; rete fognante tubi in P.V.C.; impianto di irrigazione; impianto elettrico a norme CEI con organi illuminanti su pali e ad incasso; impianto sonoro; impianto condizionamento.

Verde:

Messa a dimora di manto erboso previo stesura e livellamento di terra idonea, siepi e alberatura di varie specie.

I progettisti

Arch Albino Gallo - Arch Giuseppe Tundis